

## SENZA PIÙ FILO

Oh stelle! che qui mi obliate  
sull'isola di arcaici dedali  
perché l'oscuro cielo sbalzate  
d'argento a squame morgane?

È già ritratto di ombre umane  
lucide ancora in acque terse  
sempre d'amore hanno sete.

Oh stelle! dimentiche sovrane  
perché a pietra veloce scendete  
a ricamare amanti a nude sete?

Da brace d'alcova a muta voce  
ardono spoglie di polare stella  
dormiente lontana al viandante

senza più filo per le andate orme  
su quest'isola fatta ora d'amore  
pietra cava d'icona e di nome.

*“isola di arcaici dedali”*: l'isola di Cherso, Croazia